



**OGNUNO  
è  
PERFETTO**



*"Lui per amore attraversa paesi e frontiere, coinvolge amici e genitori, pronto a viaggiare su ogni mezzo e disposto a finire anche in prigione. Lui sa che la strada per ritrovare il suo grande amore e conquistare la sua libertà è ancora molto lunga, ma sa che il suo cuore e il suo coraggio sono grandi e che con loro si arriva ovunque. Ma Rick non si arrende mai perché quando vuole qualcosa lui se la va a prendere..."*

Rick è un ragazzo di 24 anni con la Sindrome di Down disposto a tutto per rincorrere i suoi sogni e inseguire ciò che ama.

Arriva su Rai1, da lunedì 16 dicembre in prima serata, la serie "Ognuno è Perfetto", una commedia tenera ed emozionante che racconta l'incredibile avventura di un gruppo di ragazzi in un viaggio unico e indimenticabile, che li vedrà attraversare frontiere e sfidare pregiudizi. Una storia che commuove e fa sorridere grazie ad un cast di attori raffinati e amati dal pubblico (tra cui Edoardo Leo, Cristiana Capotondi, Nicole Grimaudo, Lele Vannoli, Piera degli Esposti), accompagnati da un irresistibile gruppo di esordienti (Gabriele Di Bello, Alice De Carlo, Aldo Arturo Pavesi, Matteo Dall'Armi e Valentina Venturin). Ragazze e ragazzi con la Sindrome di Down che con smaliziato candore danno vita a personaggi forti e autentici, di cui sarà difficile non innamorarsi.

La fuga dei ragazzi, braccati da due adulti che litigano mentre cercano di riportarli a casa, darà vita a una rocambolesca serie di avventure sospese tra dramma e commedia, ma sempre intrise di realismo.

Il viaggio sarà per tutti un'occasione di crescita personale, che a volte però avviene anche in modi imprevedibili. Perché è vero che i ragazzi con la Sindrome di Down hanno bisogno dell'aiuto degli adulti, ma questa serie - sei episodi per tre prime serate - racconta che è vero anche il contrario: se si impara davvero a conoscerli, questi ragazzi hanno molto da insegnare a tutti noi.

"Ognuno è Perfetto" ci porta in modo inedito nel mondo della disabilità e di chi si trova a viverla tra mille ostacoli, avendo nel cuore i desideri di tutti. Ci racconta con ironia la possibilità di uno sguardo dove la diversità vista con occhi nuovi diventa forza.

La serie è una coproduzione Rai Fiction-Viola Film, in collaborazione con il CPTV RAI di Torino, prodotta da Alessandro Passadore. La sceneggiatura porta la firma di Fabio Bonifacci, la regia è di Giacomo Campiotti, che si è trovato davanti all'inedita sfida di dirigere un gruppo di talentuosi ragazzi disabili.

**In onda lunedì 16, martedì 17  
e lunedì 23 dicembre in prima serata**



## LA SERIE

Rick (Gabriele Di Bello) è un ragazzo di 24 anni, ha la Sindrome di Down e gli stessi desideri di tutti i suoi coetanei: è stufo dei "finti tirocini" e vuole un lavoro vero.

Suo padre Ivan (Edoardo Leo) ha da poco ceduto l'attività per dedicarsi interamente a lui e consentire alla moglie Alessia (Nicole Grimaudo) di riprendere la sua carriera.

Un giorno, grazie ad un amico, Rick trova lavoro nel reparto packaging dell'Antica Cioccolateria Abrate, una piccola azienda diretta da Miriam (Cristiana Capotondi) e fondata dalla famiglia di sua madre Emma (Piera degli Esposti).

Creato da Miriam, il reparto packaging è affidato a uno straordinario gruppo di ragazzi disabili con i quali Rick fa subito amicizia: Cristian (Lele Vannoli), il gigante buono, un ragazzo problematico facilmente irritabile ma dal cuore grande; Cedrini (Aldo Arturo Pavesi) il caporeparto, pignolo e serio, a volte intransigente ma che sa pentirsi e tornare sui suoi passi; Django (Matteo Dall'Armi), lavoratore pigro e svogliato, un "tombeur de femmes" un po' spaccone che nasconde una profonda sensibilità e Giulia (Valentina Venturin), una romantica sognatrice amante della poesia, che cerca il suo principe azzurro e adora i matrimoni.

Nell'Antica Cioccolateria Abrate Rick ritrova finalmente il suo buon umore. Si lega a Emma che diventa la sua più fidata confidente, ottiene la stima e l'apprezzamento di Miriam e dell'intero reparto packaging, conquista la fiducia di suo padre Ivan sempre troppo premuroso. Ma sul lavoro Rick scopre soprattutto l'amore. Tra una confezione di cioccolatini e l'altra, Rick rimane ammaliato dal dolce sorriso di Tina, una giovane collega di origine albanese che ricambia da subito lo stesso sentimento.

Ma come ogni storia d'amore che si rispetti, il percorso dei due ragazzi sarà ricco di ostacoli e imprevisti. L'incontro con Tina sarà per Rick solo l'inizio di una grande avventura. Per proteggere il loro amore, infatti, Rick dovrà sfidare pregiudizi, oltrepassare frontiere, attraversare paesi, in un viaggio unico e indimenticabile in cui lui e tutti i protagonisti di questa storia scopriranno per la prima volta il sapore della libertà e qualcosa di sé che non conoscevano prima.



## I PERSONAGGI

### **Rick (Gabriele Di Bello)**

È un ragazzo down, dalla sensibilità acuta, con gli stessi grandi desideri che hanno tutti, che persegue con determinazione e ostinazione. Fin da subito si fa voler bene dai colleghi della fabbrica di cioccolato, grazie alla sua generosità. Ha difficoltà a sentir dire la parola "down" e va in crisi per le delusioni d'amore, motivo per cui ha inizialmente paura di affezionarsi. Si innamorerà però di Tina, per cui sarà portato a sfidare i limiti della sua condizione, fino a guadagnare un ruolo da leader tra i suoi compagni di viaggio.



### **Ivan (Edoardo Leo)**

Padre di Rick ed ex-proprietario di una piccola azienda artigianale, ha ceduto la sua azienda per occuparsi del figlio down, al quale negli anni ha dedicato troppo poco tempo. È premuroso ma inizialmente molto ansioso nel suo desiderio di recuperare il ruolo di padre. Il rapporto con Rick e, in particolare, la storia d'amore del figlio con Tina sarà l'occasione per lui di vivere un'esperienza straordinaria. Il coraggio e la sensibilità di Rick gli faranno ritrovare anche un modo sincero e genuino di amare.



### **Miriam (Cristiana Capotondi)**

Proprietaria dell'azienda di cioccolato a conduzione familiare, leader del settore. È una donna estrosa e molto bella, aperta e disinvolta nei confronti dei disabili. All'apparenza sembra una donna forte e determinata, ma nasconde con l'arma dell'ironia una grande ferita che continua a portarsi dentro: la perdita di una figlia down di 12 anni, colei che ha ispirato l'apertura del reparto packaging per disabili. Da anni Miriam non riesce ad avere un rapporto con un uomo, proprio per il senso di colpa causato dalla morte della figlia. L'incontro con Ivan le darà la possibilità di affrontare e condividere questo dolore.



### **Emma (Piera Degli Esposti)**

"Dicono che non capisco niente. E forse è vero. Ma ho un cuore, e il mio cuore sente." Emma è un'anziana signora, forte e sensibile allo stesso tempo. Un tempo è stata alla guida di una prestigiosa azienda di Torino a conduzione familiare, la Cioccolateria Abrate, che ha poi lasciato a sua figlia, Miriam. Una malattia la costringe oggi sulla sedia a rotelle, senza poter parlare ed esprimere i suoi pensieri, senza all'apparenza poter interagire col mondo. Ma se per tutti sembra essere in un altrove, Emma capisce benissimo tutto quello che la circonda. È lei la prima a capire i desideri più profondi di Rick. E Rick si affeziona a Emma dal primo incontro, le parla serenamente, perché sa che dall'altra parte c'è qualcuno che lo ascolta.



Emma è la voce narrante della serie: è lei ad accompagnarci nelle avventure di Rick e dei suoi amici; è lei ad aiutarci a comprendere quello che c'è nel cuore dei protagonisti della storia, in particolare nel cuore di sua figlia Miriam. Perché - come dice lei stessa - anche se tutti pensano che non può capire più nulla, il suo cuore sente, sente davvero.

### **Alessia (Nicole Grimaudo)**

È la mamma di Rick. Una bella donna che si è dedicata per anni al figlio, rinunciando alla sua carriera. Con la vendita dell'azienda da parte di Ivan ha l'occasione di ricominciare a lavorare in un'agenzia di comunicazione dove incontra un altro uomo, che le fa capire quanto si è allontanata dal marito. È apprensiva e molto protettiva nei confronti del figlio, spesso è convinta che solo lei sia in grado di affrontare le sfide portate dalla condizione di Rick. Con il nuovo lavoro e la possibilità di un trasferimento all'estero, dovrà dare più spazio a Rick e più fiducia a Ivan.



### **Tina (Alice De Carlo)**

Esuberante ragazza down, di origini albanesi, dipendente del reparto packaging dell'azienda di cioccolato. Si affeziona a Rick fin dal primo incontro. Non ha paura di esprimere i suoi





sentimenti e non si vergogna della sua condizione. Il suo sogno è diventare come sua madre Katarina: un'artista del cioccolato e una maga dei sapori.

### **Maurizio Cedrini (Aldo Arturo Pavesi)**

Capo del reparto packaging dell'azienda di cioccolato. Ha la Sindrome di Down. Grazie a lui, Rick incontra Miriam e ottiene il lavoro. Si atteggiava da superiore per via del suo ruolo in azienda. È fissato con le regole e gira per il reparto con una cartellina dove appunta con precisione tutto quello che fanno i dipendenti. È molto protetto dalla sua famiglia benestante. Non capisce mai l'ironia. Prepara meticolosamente tutte le tappe del viaggio che farà con Rick, Cristian, Giulia e Django, ma poi si scopre che si è fatto aiutare dal suo psicologo. Non ha mai avuto un rapporto con una donna, ma il viaggio sarà l'occasione per una sua prima storia.



### **Cristian (Lele Vannoli)**

Dipendente del reparto packaging dell'azienda di cioccolato. Ha problemi psichiatrici, una stazza da gigante ed è molto protettivo nei confronti degli amici, scontroso quando si trova davanti alle ingiustizie. Nel viaggio in Albania finge di essere la guida dei ragazzi down per non destare sospetti in quelli che li incontrano. Ma proprio in quell'occasione si troverà ad affrontare un trauma passato e le sue fragilità.



### **Giulia (Valentina Venturin)**

È una ragazza down, dipendente del reparto packaging dell'Antica Cioccolateria Abrate, dallo sguardo dolce. È molto tenera e ama i matrimoni. Si blocca e si immobilizza quando si emoziona troppo. Scrive poesie e fa da paciere nelle situazioni di conflitto. Non ha mai avuto una storia d'amore perché nessuno "se l'è mai filata", ma nel viaggio in Albania si troverà ad avere ben due spasimanti tra cui scegliere.



### **Django (Matteo Dall'Armi)**

Dipendente del reparto packaging dell'azienda di cioccolato. È un ragazzo down a cui piace fare la parte del duro di strada. Corteggia spudoratamente tutte le ragazze ma si scopre poi che non sa fare l'innamorato. Per esempio, non è mai riuscito a dichiararsi davvero a Giulia. In passato è stato sfruttato da alcuni spacciatori che credeva fossero amici e che lo usavano per portare la droga senza sospetti. Per questa ragione è stato arrestato e ha avuto problemi con la polizia.





**Rai Fiction**

**VIOLA**  
FILM

**Rai Fiction**

Presenta

**Edoardo Leo**

**Cristiana Capotondi**

# OGNUNO è PERFETTO

Una co-produzione

**Rai Fiction - Viola Film**

**in collaborazione con il CPTV RAI di Torino**

*Basata sulla serie televisiva*

***Tytgat Chocolat***

*creata da Marc Bryssinck e Filip Lenaerts e prodotta da De Mensen nv.*

Scritta da

**Fabio Bonifacci**

Regia

**Giacomo Campiotti**

Serie tv in tre serate

**In prima visione su Rai1**

**lunedì 16, martedì 17 e lunedì 23 dicembre alle 21.25**

## CAST ARTISTICO

**Edoardo Leo** Ivan  
**Cristiana Capotondi** Miriam  
**Nicole Grimaudo** Alessia  
**Gabriele Di Bello** Rick  
**Alice De Carlo** Tina  
**Lele Vannoli** Cristian  
**Aldo Arturo Pavesi** Maurizio Cedrini  
**Valentina Venturin** Giulia  
**Matteo Dall'Armi** Django  
**Piera Degli Esposti** Emma  
**Gianluca Gobbi** Gustavo  
**Simona Nasi** Simona  
**Giulio Cristini** David  
**Paolo Graziosi** Achille  
**Franco Barbera** Antonio  
**Tobia De Angelis** Tommaso  
**Riccardo Lombardo** Carlo  
**Elena Aimone** Irene  
**Olivia Manescalchi** Katarina  
**Eugenio Bramati** Marione  
**Daniele Verrini** Sandro  
**Lara Fatà** Anna  
**Giorgio Colangeli** Ex-capo di Polizia

## CAST TECNICO

Soggetti e Sceneggiature **Fabio Bonifacci**

Casting **Teresa Razzauti, Chiara Moretti**

Trucco **Eleonora Politi**

Parrucchiere **Fiorella Novarino**

Suono in presa diretta **Brando Mosca, Mirko Guerra**

Operatori **Fabio Di Battista, Stefano Salemme**

Direttore di Produzione **Alessandro Mancini, Claudio Gianna**

Coordinatore di Post Produzione **Michela Fornaci**

Costumi **Cristina Francioni**

Scenografia **Maurizio Zecchin, Angela Bellora**

Arredamento **Laura Marchiando**

Montaggio **Davide Miele**

Musiche **Carmine Padula**

Fotografia **Fabrizio Lucci**

Organizzatore generale **Antonio Stefanucci**

Produttore Rai **Anouk Andaloro**

Prodotto da **Alessandro Passadore  
per Viola Film**

Una coproduzione **Rai Fiction-Viola Film  
in collaborazione con il CPTV RAI di Torino**

**con il sostegno della  
Film Commission Torino Piemonte**

**con il contributo del POR FESR  
Piemonte 2014-2020 - Azione III.3c.1.2 -  
bando "Piemonte Film TV Fund"**



Regia **Giacomo Campiotti**

## NOTE DI REGIA

Anni fa ho lavorato come educatore con alcuni ragazzi con la sindrome e non ho più dimenticato il loro grande cuore, per cui ho subito accettato con entusiasmo di dirigere questa serie. Non mi ero certo immaginato in che avventura mi sarei imbarcato...

Già durante il cast, infatti, insieme all'entusiasmo è arrivata la preoccupazione. Mi sono reso conto di quanto sarebbe stato difficile far recitare un copione definito ai ragazzi con la sindrome. Non solo hanno problemi di memoria e di concentrazione, e in alcuni casi anche difficoltà di comprensione e diverse limitazioni fisiche. Con il rischio reale che a metà riprese qualcuno potesse dire: "Grazie, è stato bello, ma adesso non mi va più..."

Ho pensato allora che fosse necessario creare un forte spirito di gruppo per trasformare il duro lavoro del set in un grande gioco e fare in modo che i ragazzi fossero sempre aiutati e protetti durante le riprese ma anche fuori dal set. Così, durante la preparazione, abbiamo formato una piccola squadra di regia e produzione che mi affiancasse e abbiamo trascorso alcuni fine settimana insieme a loro, tra risate, giochi e prove di recitazione non proprio incoraggianti. L'ultimo incontro è terminato con una cerimonia e con il solenne patto che avremmo portato a termine la nostra impresa tutti insieme, a qualsiasi costo.

E siamo partiti... Devo ammettere che, alla fine della prima settimana di riprese in Croazia, sono stato io, esausto e scoraggiato, a valutare seriamente la possibilità di mollare... Avevo l'impressione che al massimo sarei riuscito a realizzare un film molto, ma molto amatoriale e continuare una tale fatica per altre 11 settimane mi sembrava impossibile. Ma anch'io avevo fatto il patto e avevo pensato che sarebbe stato necessario per i ragazzi e invece adesso si dimostrava utile solo per

me! Non potevo certo deluderli, anche perché arrivavano ogni mattina sul set puntuali e pieni di gioia e iniziavano il loro giro di baci e abbracci (accompagnati da fantasiosi complimenti) a me e a tutta la troupe. E poi si buttavano nel lavoro... a modo loro.

Ho scelto di raccontarli allo stesso modo in cui ho sempre raccontato i miei personaggi, con amore e senza pregiudizi, non facendomi condizionare dalla sindrome, considerandola semplicemente come una delle innumerevoli caratteristiche e qualità che hanno. Quindi non ho mai mollato, non mi sono mai accontentato. Erano i miei attori e dovevano sempre raggiungere il massimo. E dato che rispondevano in maniera molto diversa alle mie sollecitazioni ho dovuto inventare un modo di lavoro originale e unico per ciascuno di loro. Ne abbiamo viste e fatte di tutti i colori...

Il risultato lo giudicherete voi.

È stata un'esperienza di lavoro e di vita bellissima. Raramente ho avuto dei compagni di lavoro così amichevoli, aperti, divertenti, generosi, non competitivi e stimolanti. Forse il loro segreto è quello di essere sempre "nel presente". Non come noi che siamo costantemente con la testa da un'altra parte, o al telefono. E si godono quindi ogni istante, unico e irripetibile.

Perfetti così.

Voglio ringraziare la Rai per questa ennesima grande opportunità e Alessandro, tutta la troupe tecnica, Edoardo, Cristiana, Nicole e gli altri attori che con sensibilità e pazienza hanno sostenuto e seguito i ragazzi, adattandosi ad un metodo di lavoro a volte molto faticoso ma sono comunque riusciti a donare alla serie la loro verità e il loro talento.

**Giacomo Campiotti**





## NOTE DI SCENEGGIATURA

La cosiddetta “diversità” mi ha sempre affascinato, mi pare un punto di osservazione privilegiato sul mistero della natura umana. I cosiddetti “diversi” infatti esprimono emozioni identiche alle nostre usando linguaggi differenti. Attraverso di loro, diventa più facile capire noi stessi. Loro siamo noi, raccontati in un altro modo.

Questo effetto nella vita reale è molto forte quando si ha a che fare con la Sindrome di Down: per quasi tutti è una esperienza umanamente molto coinvolgente. E così, ho cercato di portare questo concetto nella trama: i giovani protagonisti con la Sindrome, all’inizio iper-protetti dagli adulti perché “hanno dei limiti”, spesso ribaltano i ruoli e finiscono per rivelare gli adulti a se stessi, aiutandoli nella loro crescita.

Del resto, nell’adattare per l’Italia la bella serie belga, con Rai e Viola Film abbiamo scelto di cambiare varie cose. Ad esempio, abbiamo dato più spazio alle figure dei genitori, per valorizzare il nostro ottimo cast, ma soprattutto per raccontare un fenomeno straordinario della realtà italiana: il ruolo svolto dalle famiglie che, singolarmente e con le loro associazioni, affiancano e spesso sostituiscono l’offerta pubblica, garantendo elevati standard di servizi alle persone con la Sindrome di Down. Questo volontariato non sarà mai abbastanza raccontato.

Sempre ragionando sulla realtà italiana, è stato dato più spazio al desiderio di “trovare un lavoro vero”. Parlando con decine di giovani con la Sindrome mi sono accorto che l’80% lo citava, dunque era giusto dargli il giusto peso.

Inoltre è cambiato lo scopo dell’avventura (non la ricerca di un premio perduto “sposare Tina”), nel gruppo in fuga è stata aggiunta una ragazza che non c’era, il personaggio del padre è passato dall’aver poche scene a diventare protagonista, con l’inserimento di un divorzio e di un nuovo amore, cosa che ha poi portato a trasformare il proprietario della fabbrica da uomo a donna.

Insomma, alla fine si è trattato di una riscrittura completa, anche se è rimasta intatta l’originale e potente idea della serie belga: l’avventura di un gruppo di giovani con la Sindrome che fugge per amore per le vie d’Europa.

Lavorare a questa storia è stato per me un vero piacere, ringrazio regia, cast e produzione per lo splendido lavoro che a mio avviso hanno fatto. Tra i miei ricordi più belli c’è la fase di ricerca, in cui ho conosciuto tante persone splendide: un grazie a chi mi ha aiutato in quella fase delicata, come Anna Contardi di AIPD e Rosanna De Sanctis dell’Associazione di Idee di Bologna.

**Fabio Bonifacci**

## PRIMA PUNTATA lunedì 16 dicembre

### Episodio 1

Stanco dell’ennesimo tirocinio, Rick, un ragazzo down, vuole un lavoro vero. Grazie ad un incontro fortunato, viene assunto nel reparto packaging di una prestigiosa fabbrica di cioccolato di Torino, dove trova, tra i suoi colleghi, Tina, ragazza down di origini albanesi, con la quale c’è subito una forte intesa.

Se per Rick va tutto a gonfie vele, suo padre Ivan ha qualche difficoltà in più. Occuparsi del figlio, dopo anni dedicati solo all’azienda, non è facile e il suo rapporto con la moglie Alessia vacilla sempre più. A complicare le cose c’è Miriam, proprietaria della fabbrica, che vuole autonomia per i suoi dipendenti disabili, al contrario di Ivan che si comporta da “mammo ansioso”.

Gli equilibri dell’azienda sono però precari e l’esistenza del reparto packaging è messa a rischio da alcuni membri del cda, formato da parenti di Miriam, in cerca di rivincite per questioni passate.

### Episodio 2

Nonostante qualche iniziale esitazione, sboccia finalmente l’amore tra Rick e Tina. Rick è sempre più felice e si mostra persino sereno rispetto alla separazione dei genitori. Per un’occasione professionale, infatti, Alessia parte per San Diego. Miriam nel frattempo combatte nel cda con una proposta per salvare il reparto packaging e riesce a vincere.

Nuovi ostacoli sono però in arrivo: Tina e sua madre Katarina hanno problemi con il permesso di soggiorno: vengono prelevate e portate via dalla polizia...



## **SECONDA PUNTATA**

**martedì 17 dicembre**

### **Episodio 3**

Di nascosto dal padre, Rick scappa per andare da Tina, che si trova in un centro di espulsione. I due si giurano amore eterno e si scambiano anelli di fortuna. Ma la ragazza infine viene rimpatriata.

Rick è in crisi e rifiuta di alzarsi dal letto. Ivan non sa cosa fare per aiutare il figlio e Alessia insiste per tornare. Solo la visita di alcuni amici dalla fabbrica riesce a smuovere il ragazzo. In compagnia dei suoi colleghi, Cedrini, Cristian, Giulia e Django, viene fuori un'idea folle: partire per trovare Tina, celebrare un matrimonio con Rick e farla tornare con la legge sul ricongiungimento familiare.

I ragazzi escogitano di nascosto un piano dettagliato per raggiungere Tina in Albania. Il viaggio si rivela fin da subito un'avventura straordinaria finché arrivano i primi guai.

### **Episodio 4**

Quando Ivan realizza che suo figlio sta andando in Albania, parte a bordo del camper di famiglia, sul quale si intrufola anche Miriam. Tra i due è subito scontro: Ivan la accusa di aver lasciato fin troppa autonomia ai ragazzi. Gli inseguitori viaggiano seguendo il segnale del telefono di Cedrini ma proprio quando sono sul punto di recuperare i fuggiaschi, il telefono viene buttato via da uno dei ragazzi. Ivan e Miriam sono rimasti senza tracce da seguire. Il conflitto tra loro esplode, tanto che Miriam abbandona Ivan per proseguire da sola. Un guasto al camper però permette loro di incontrarsi e di riconciliarsi. La confidenza tra i due cresce sempre di più.

Ma intanto il viaggio dei ragazzi si fa sempre più avventuroso e rischioso...

**La terza puntata andrà in onda lunedì 23 dicembre.**





“Ognuno è perfetto” sarà disponibile anche su RaiPlay. Si potrà seguire la nuova fiction in onda su Rai1 anche in diretta streaming o rivedere le puntate on-demand da browser e app, tramite pc, smart TV, tablet e smartphone. Sulla piattaforma digitale saranno inoltre pubblicati i video del backstage e le interviste al cast.



**NOTE**

**NOTE**

# è Rai

**Rai** Press & Media  
Office

News **Rai**

[ufficiostampa.rai.it](http://ufficiostampa.rai.it)

[f](#) RaiUfficioStampa

[t](#) @Raiofficialnews

News **Rai**

Notiziario della Rai - Radio Televisione Italiana  
Direttore Responsabile: Claudia Mazzola  
Quotidiano - Spedizione in abbonamento postale gruppo 7 (70%)  
Registrazione al Tribunale civile di Roma n. 173 del 15/5/1967

